

COBAS Sanità, Università e Ricerca

Sede Nazionale: Viale Monza 160 – 20127 Milano tel./fax 0227080806 web: www.cobas-sanita.it
mail: cobas-sanita-universita-ricerca@cobas-sanita.it PEC: cobas-sanita-univ-ricerca@pec.cobas-sanita.it
facebook: Federazione Cobas Sanità Università e Ricerca

SOLIDARIETÀ A TUTTI I LAVORATORI LICENZIATI. SIAMO A FIANCO DELLE LOTTE DEI LAVORATORI DELLA GKN, DELLA EMBRACO E DELLA WHIRLPOOL

Il Cobas Sanità Università e Ricerca esprime solidarietà alle lavoratrici e ai lavoratori del collettivo di fabbrica della GKN di Firenze, della EMBRACO di Riva di Chieri e della WHIRLPOOL di Napoli, che stanno lottando contro la libertà di licenziamento che il governo ha concesso ai padroni, con la resa incondizionata dei sindacati e che ha permesso ai padroni persino di licenziare a mezzo mail.

Come COBAS Sanità ci uniamo ai lavoratori in lotta per la difesa del posto di lavoro perché consideriamo intollerabile che siano i lavoratori a fare le spese della pandemia, mentre i padroni continuano a fare profitti e ad avere mano libera nei processi di riorganizzazione produttiva.

Questa lotta non può avere limiti settoriali o aziendali: deve essere la lotta di tutti coloro che si oppongono ad una gigantesca devastazione dei diritti in tutto il mondo del lavoro e nella società in generale.

Col governo Draghi si sta compiendo uno straordinario smottamento sociale con l'obiettivo di riscrivere le regole del patto sociale che negli anni 70 avevano sancito il riconoscimento dei diritti dei lavoratori e delle loro rappresentanze.

I padroni non vogliono lacci e laccioli, vogliono un sindacato che non ha spazi di contrattazione e lavoratori rassegnati a subire, rinnovi contrattuali a perdere e precarizzazione dei rapporti di lavoro. Una devastazione che non risparmia nulla, neanche il diritto al lavoro per sopravvivere.

Le regole sono quelle del profitto, quelle stesse che hanno obbligato molti di questi lavoratori a lavorare anche in piena pandemia, perché la produzione è sacra, molto più della vita di quelli che continuano a morire per garantirla e che la loro cattiva coscienza chiama morti bianche.

Saremo in piazza e in tutte le piazze perché la vostra lotta è anche la nostra.

SOLIDARIETÀ A TUTTI I LAVORATORI LICENZIATI. SAREMO A FIANCO DELLE LOTTE DEI LAVORATORI DELLA GKN, LA LORO LOTTA È LA NOSTRA LOTTA.